



Bruxelles, 20 giugno 2017
(OR. en)

10466/17

FIN 390
AGRI 343
AGRIFIN 60
AGRISTR 50

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	6793/17
Oggetto:	Relazione speciale n. 25/2016 della Corte dei conti europea dal titolo: "Il sistema di identificazione delle parcelle agricole: uno strumento utile per determinare l'ammissibilità dei terreni agricoli – ma la gestione può essere ulteriormente migliorata" - Conclusioni del Consiglio (20 giugno 2017)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul tema seguente:

Relazione speciale n. 25/2016 della Corte dei conti europea dal titolo: "Il sistema di identificazione delle parcelle agricole: uno strumento utile per determinare l'ammissibilità dei terreni agricoli – ma la gestione può essere ulteriormente migliorata"

adottate dal Consiglio nella sua 3552^a sessione, tenutasi il 20 giugno 2017.

Conclusioni del Consiglio

Relazione speciale n. 25/2016 della Corte dei conti europea dal titolo: "Il sistema di identificazione delle parcelle agricole: uno strumento utile per determinare l'ammissibilità dei terreni agricoli – ma la gestione può essere ulteriormente migliorata"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 25/2016 della Corte sul sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA);
2. PRENDE atto delle raccomandazioni della Corte volte a migliorare il SIPA in termini di aggiornamento, interpretazione e integrazione delle informazioni disponibili nonché di analisi del rapporto costi-efficacia del sistema;
3. SOSTIENE l'obiettivo di semplificazione della politica agricola comune (PAC), compreso il SIPA, e RITIENE che la Commissione dovrebbe concentrarsi sull'applicabilità degli strumenti di semplificazione (ad esempio la soglia di stabilità) al momento di riesaminare le norme, i requisiti e le opzioni relativi al SIPA per la nuova PAC dopo il 2020;
4. RITIENE che qualsiasi modifica delle norme relative al SIPA dovrebbe essere il risultato di un processo decisionale politico e legislativo e trovare fondamento negli atti di base;
5. SOTTOLINEA a tal riguardo che i costi e gli oneri amministrativi inerenti al mantenimento e possibilmente all'aggiornamento del SIPA dovrebbero essere limitati a quanto necessario evitando, ad esempio, che gli organismi pagatori degli Stati membri aggiornino inutilmente e con eccessiva frequenza le parcelle di riferimento nel SIPA in seguito a variazioni minori della superficie misurata;

6. RITIENE che il SIPA in generale, nonché le raccomandazioni formulate dalla Corte dei conti nella sua relazione speciale sul SIPA, dovrebbero essere trattati ulteriormente nel quadro delle discussioni sulla PAC dopo il 2020, tenendo debitamente conto dell'obiettivo di ridurre i costi e gli oneri amministrativi.
-